

Ia pagina dei commercianti friulani

Obblighi fiscali cui sono soggette varie categorie commerciali

Essendo prossima la fine d'anno, riteniamo opportuno ricordare le imposte, tasse, e contributi di varia natura cui i nostri associati sono tenuti:

1. L'imposta di R. M. il catasto B.
2. L'imposta di R. M. in categoria C da pagarsi sugli stipendi ed assegni degli impiegati dipendenti salvo rivalsa.
3. Le addizionali comunali e provinciali.
4. L'imposta sui celi per conto dei propri dipendenti.
5. La tassa dei pesi e misure.
6. L'imposta a favore del C.S.E.
7. L'imposta comunale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni.
8. L'addizionale provinciale sulla detta imposta che, in base al nuovo testo della finanza locale, funziona come tributo autonomo.
9. La imposta di licenza di esercizio.
10. La tassa di concessione per la vendita di bevande alcoliche.
11. La tassa di licenza per la vendita di bevande ultra-alcoliche.
12. I contributi radiofonici.
13. I diritti erariali sulle radioaudizioni.
14. I diritti alla Società degli Autori.
15. La tassa di abbonamento alla surrogazione.
16. Le varie tasse di bollo.
17. La tassa scambio.
18. La tassa sulle insegne.
19. La tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche.
20. Le imposte di soggiorno e di cura.
21. Le imposte di consumo.
22. Il contributo integrativo di utenza stradale.
23. Il contributo obbligatorio all'E. N. (per gli esercenti attività alberghiera) di lire 10 per ogni dipendente.
24. Il contributo alla Associazione Nazionale della combustione.
25. Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni al sensi del R. U. 31 gennaio 1904 n. 51.
26. Il contributo per la Assicurazione Nazionale Prevenzione Infortuni.
27. Il contributo per la assicurazione obbligatoria contro la invalidità e vecchiaia.
28. Il contributo obbligatorio per l'assicurazione contro la disoccupazione.
29. Il contributo obbligatorio per l'assicurazione contro la tubercolosi.
30. Il contributo obbligatorio per la assicurazione della maternità ed infanzia.
31. Il contributo alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio.
32. Il contributo all'Azienda di Pubblicità.
33. Il contributo all'Ufficio di collocamento del personale.
34. La tassa di bollo per la dimensione annuale di libri di commercio.
35. Il deposito vincolato alla cassa postale di lire 500 per tutti i commercianti che abbiano un reddito di R. M. in cat. B da L. 15.000 a 25.000, e da lire 100 per chi abbia un accertamento di reddito maggiore al sensi del Decreto 22 dicembre 1927, n. 2007, per il pagamento della tassa scambio.
36. Imposta sui pianoforti (per i pubblici esercizi alberghi).
37. Imposta sui pianoforti (per i pubblici esercizi alberghi).
38. Imposta speciale per la licenza di macchine caffè espresso (per i pubblici esercizi).
39. Imposta complementare sul reddito.

Queste, salvo errori e omissioni, sono le imposte che gravano sulla attività commerciale: naturalmente ognuno dei commercianti è soggetto inoltre alla imposta di famiglia o di valore locativo, in quanto occupa un appartamento per abitazione; è soggetto alla imposta sui domestici, sui cani, sui pianoforti e sui bigliardi che abbia nel suo domicilio privato; alle imposte dirette fondarie sui beni rustici ed urbani, ove ne possiede; alla tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale o su velocipedi, in quanto ne possiede, ecc.

Per tanto i commercianti delle varie categorie, a parte le denunce per la finanza locale che hanno dovuto fare o debbono fare entro termini prorogati ai sensi degli art. 274 e 284 del T. U. per la finanza locale, devono entro il mese di dicembre provvedere ai seguenti adempimenti:

- a) presentazione alla Federazione Provinciale Fascista del Commercio della denuncia delle variazioni intervenute nel numero dei dipendenti agli effetti dei pagamenti ai contribuenti sindacali obbligatori dei lavoratori del commercio (R. D. 1 dicembre 1930, n. 864, art. 1).
- b) pagamento della tassa di bollo sugli avvisi luminosi sorretti ad abbonamento mensile fatti con protezioni intermittenti ecc.
- c) pagamento alla Ragioneria Comunale della tassa rate trimestrale della imposta diretta, erariale delle sovrimposte e dei tributi locali.
- d) denuncia della eventuale soppressione degli avvisi di bollo di cui sopra.
- e) pagamento al R. Autonomo Club delle tasse automobilistiche.
- f) rinnovazione della licenza di commercio, tenendo presente che la rinnovazione si fa in esenzione dal bollo e che la domanda di rinnovazione annuale si fa fatta dalla autorità comunali su domanda verbale o su domanda scritta in carta semplice.

g) rinnovazione della licenza di esercizio.

h) rinnovazione della licenza di vendita di vino e bevande alcoliche di gradazione inferiore ai 21 gradi.

i) rinnovazione della licenza di vendita di superalcolici licenziati dalla autorità comunale.

Inoltre i commercianti devono predisporre per il prossimo inizio dell'anno nuovo le pratiche e i pagamenti per la assicurazione alla Cassa Malattie e per tutte le assicurazioni sociali obbligatorie ex lege.

Tesseramento

Il 1° dicembre corrente si è iniziato il tesseramento 1933. Gli associati potranno provvedere al prelievo della tessera presso gli Uffici della Federazione, Piazza del Duomo 1 e presso le Delegazioni Mandamentali.

Assistenza invernale pro disoccupati

La Federazione ha inviato da tempo alle ditte associate i moduli per i contributi da versarsi da parte dei datori di lavoro del commercio e dei propri dipendenti a favore dell'assistenza invernale.

Qualora taluna ditta avesse già fatto pervenire il proprio contributo ai Comitati di assistenza dei singoli Comuni, verserà solo quello dei dipendenti, qualora infine venissero rilevate differenze fra la somma da versarsi e quella determinata nei precitati bollettini, i nostri associati potranno rivolgersi agli uffici posti per la richiesta di nuovi bollettini con cui verseranno l'importo che essi ritengono dovuto, in relazione alle quote fissate nella nostra circolare 10089/VIII.

Confidiamo che la classe commerciale anche in questa occasione darà la prova migliore del proprio animo generoso e dello spirito di solidarietà umana che li ispira, figurando come sempre degnamente nella nobile gara che si sta svolgendo per il più soddisfacente esito della beneficenza e provvida iniziativa ideata dal Partito.

Variazioni del personale dipendente da ditte commerciali

Ricordiamo che il R. D. 1° dicembre 1930, n. 1044, sancisce l'obbligo alle ditte commerciali di far pervenire entro il 5 dicembre di ogni anno le variazioni che si fossero verificate nel personale dipendente successivamente alla data 1° luglio 1931.

Poiché ai tali variazioni viene tenuto conto agli effetti della determinazione dei contributi sindacali che vengono posti a ruolo dall'organizzazione dei sindacati del Commercio, non poche saranno le ditte che si vedranno iscritte a ruolo per somme eccedenti l'importo dovuto al precitato titolo, se avendo avuto nel II semestre 1933 variazioni di personale non provvedano a fare pervenire a questa Ente analoghe comunicazioni.

Calendario nazionale 1932

La Direzione del P. N. F. anche per il 1932 pubblicherà il Calendario nazionale.

Il Calendario di imminente pubblicazione, il cui prezzo è di lire quindici, riprodurrà una bellissima fotografia del Duca illustrerà i fatti più significativi del decennio del Regno, avrà un capitolo speciale per annotazioni e potrà essere usato come "calendario da muro e da tavolo".

Mentre ne raccomandiamo vivamente l'acquisto a tutte le ditte commerciali, suggeriamo che il Calendario può essere prenotato direttamente alla Segreteria Amministrativa del P. N. F. - Palazzo Littorio - Roma, o presso gli Uffici di questa Federazione, Piazza del Duomo 1, o presso la Delegazione Mandamentale.

Per i commercianti ammassatori ed essiccatori di bozzoli

In seguito al vivo interesse, manifestato dalla Confederazione del Commercio, affinché ai commercianti ammassatori ed essiccatori di bozzoli fossero concessi le medesime agevolazioni fiscali accordate agli industriali della trattoria e torrefazione della materia, nonché ai commissionari e mediatori, in una recente addizionale tenuta presso il Ministero delle Finanze, è stata riconosciuta la legittimità della richiesta, ed è stato concordato che il Ministero stesso, attraverso l'opera degli Ispettori Superiori, impartirà le opportune direttive ai dipendenti uffici provinciali affinché:

- a) vengano benevolmente esentati ed equamente accolti le eventuali domande di esenzione del reddito di R. M. imputativa, presentando ai commercianti ammassatori ed essiccatori di bozzoli.
- b) venga tenuta presente, in caso di nuovi accertamenti per scudo quadriennale, la non fissa situazione dell'intero ciclo produttivo della seta, al fine di consentire adeguate riduzioni sull'imponibile in precedenza accertato.

Il libretto di lavoro

per le donne e i fanciulli

Il Testo Unico della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli approvato con R. D. 31 agosto 1926, n. 866, ed esteso alle nuove provincie per effetto del R. D. 2 luglio 1928, n. 1332, dispone all'art. 3 che non possono essere ammessi al lavoro le donne minorenni e i fanciulli fino ai 15 anni compiuti che non siano forniti di un libretto "gratuitamente rilasciato dalla autorità comunale, nel quale, secondo un modello uniforme stabilito dalla legge, sono indicate: la data di nascita, l'attestazione dell'avvenuta vaccinazione e che il fanciullo o la donna sono riconosciuti sani e adatti al lavoro in cui vengono impiegati, ed inoltre l'attestazione di aver adempiuto all'obbligo dell'istruzione elementare entro i limiti e secondo la modalità nella stessa legge previsti.

Successivamente è stato emanato con R. D. 8 novembre 1926, n. 848, il T. U. della legge di pubblica sicurezza, che all'art. 130 cost. testualmente dispone:

«L'autorità locale di pubblica sicurezza rilascia agli operai e domestici a loro richiesta ed a richiesta dei rispettivi datori di stabilimento, capi officina, imprenditori o padroni, un libretto nel quale, con l'occasione di licenziamento, o in fine d'anno, il servizio prestato, la durata del medesimo e la condotta tenuta».

Come rileggesi dal testo della legge.

L'assemblea della Confederazione del Commercio

Il 14 corrente ha avuto luogo a Roma l'assemblea generale della Confederazione del Commercio, alla quale hanno partecipato la Presidenza ed il Consiglio confederale al completo, e i presidenti di tutte le Federazioni nazionali e provinciali. Al tavolo della presidenza sedevano gli onorevoli Lantini, Cortoni, e Racheli, il capo della direzione affari generali dott. Bruini, il direttore del servizio economico prof. Carli e il consulente legale della Confederazione avv. Noyrara.

Apprendo i lavori, l'on. Lantini, dopo avere illustrato l'importanza dell'assemblea la quale attraverso il sistema di nomina di tutti le cariche sindacali attiene al principio del corrente anno, è ormai espressione diretta della categoria commerciale italiana, ha messo in evidenza il profitto lavoro svolto dall'organizzazione attraverso il funzionamento del Consiglio e del Comitato esecutivo confederale, al quale ha tribuito un caldo elogio.

Passando ad illustrare la situazione organizzativa della Confederazione, l'oratore ha rilevato come, malgrado la crisi economica, la Confederazione conta oggi 350 mila associati su 800.000 rappresentanti e svolge al centro ed alla periferia un'attività sempre più intensa ed aderente ai bisogni del commercio e dell'economia nazionale.

L'oratore ha detto che molto ha contribuito a questo fine non solo il perfezionamento tecnico ed amministrativo delle organizzazioni provinciali ma anche quello delle 14 Federazioni nazionali di categoria giuridicamente riconosciute e dei 22 comitati tecnici nazionali che si sono dimostrati pesanti titoli e che questo ordinato complesso di organismi consente alla Confederazione di procedere rapidamente nella formazione e in esecuzione di leggi, decreti e circolari, e di seguire i loro bisogni e le loro aspirazioni per farne oggetto di studio e di azione.

In un'atmosfera di disciplina e di cordialità sindacale ha proseguito l'on. Lantini ed attuando una politica amministrativa di rigida parsimonia, nella aspra Confederazione del commercio in questi anni duri per l'economia del mondo intero e quindi anche per quella italiana, sta al suo posto di osservazione e di lavoro con una fiducia che li qualifica non studio di quanto avviene all'estero ma anche in Paesi tradizionalmente prosperi, l'organizzazione sempre più forte.

L'on. Lantini che in più parti del suo discorso è stato vivamente applaudito ha quindi dato particolare attenzione alla relazione dell'attività svolta dalla Confederazione insieme agli istituti corporativi affermando che l'anno che sta per chiudersi come quello che si annuncia è stato e sarà particolarmente intenso per quanto riguarda lo sviluppo del metodo e degli istituti corporativi, ed ha riconfermato che la Confederazione del commercio si manterrà sul terreno della più pacifica collaborazione con l'industria, a proporre in sede corporativa lo studio dei principali problemi della vita economica nazionale.

L'on. Lantini ha terminato il suo discorso con un'invocazione al Duce che provvidenzialmente assicura all'Italia il compimento dei suoi migliori destini.

Nella seduta pomeridiana l'onorevole Cortoni ha illustrato parimenti il Bilancio consuntivo dell'esercizio scorso e quello preventivo del prossimo. Dopo la lettura della relazione dei sindacati, un'animata discussione generale, i due Bilanci sono stati approvati all'unanimità con un voto di plauso all'amministrazione confederale per la sua precisa e parsimoniosa gestione. A conclusione

Assicurazione infortuni del personale

addetti alla vendita del pane e della pasta

La tendenza dell'Ispettorato Corporativo in materia di assicurazione infortuni è quella di estendere l'obbligo di assicurazione infortuni oltre i casi tassativamente previsti dalla legge 31 gennaio 1904, n. 51, o ciò principalmente in considerazione che il criterio del Ministero delle Corporazioni nella progettata riforma dell'assicurazione stessa è quello di rendere l'assicurazione infortuni obbligatoria a favore di tutti i lavoratori senza distinzione del lavoro cui sono addetti.

Ma questo riguarda la legge emanata; la questione invece va analizzata per ora in base alla legge attuale.

In base a questa, informa la La Panificazione, si deve escludere che i prestatori d'opera addetti semplicemente ed esclusivamente alla vendita del pane e delle paste alimentari debbano essere assicurati contro gli infortuni ai sensi della legge 31 gennaio 1904, n. 51, qualunque sia il loro numero. Ma può essere utile, in vista dell'Ispettorato Corporativo la giurisprudenza che ha ritenuto dover assicurare obbligatoriamente contro gli infortuni i prestatori d'opera, che pur non essendo addetti direttamente ad un lavoro per il quale è previsto l'obbligo dell'assicurazione, si trovino in qualche modo esposti ai pericoli derivanti dalle macchine cui sono addetti altri operai, ma alle quali essi si devono avvicinare per ragioni del loro lavoro (ad es. i camerieri dei bars che si avvicinano alle macchine di caffè espresso per ritirare le tazze di caffè; i facchini che nelle segherie sono addetti al ritiro dei pezzi già sezati, ecc.) tutti lavoratori questi che per l'opera che direttamente esplicano, non essendo addetti a macchine, non dovrebbero essere assicurati, ma per i quali è stata ritenuta doverosa l'assicurazione, perché, in ipotesi, potrebbero infortunarsi nel momento in cui si avvicinano alla macchina; e, strettamente, per la vendita del pane e delle paste alimentari e secretari: la loro opera in locali separati da quelli ove si produce il pane, non sono essi che ritirano il pane dal forno di produzione per trasportarlo in quello di vendita e sono assolutamente al sicuro dai pericoli derivanti dalle macchine destinate alla panificazione.

Il frumento prodotto nelle colonie e le norme sulla macinazione

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, accogliendo la richiesta presentata dalla Federazione nazionale del commercio dei cereali, ha dato disposizioni perché, fino all'epoca che precede immediatamente il prossimo raccolto, il frumento prodotto nelle nostre Colonie, introdotto nel Regno in esenzione di dazio, sia considerato agli effetti della macinazione, come grano di produzione nazionale.

Franchigia doganale

per gli oli minerali e grassi

Portiamo a conoscenza degli interessati che la franchigia doganale è concessa all'olio petrolio colorato per uso agricolo ed al residuo di oli minerali che sono destinati alla combustione nelle caldaie a vapore e nei motori che ne sono muniti, e che, in caso di pubblica strada, alla distillazione di larve, di zanzare malariche o che vengono impiegate per la fabbricazione di inchiostri per stampa, neri, ordinari o nella industria della calce, cianamide.

E' fatto obbligo della tenuta di registro di carico e scarico a chiunque detenga petrolio colorato o residui di oli minerali destinati agli usi suddetti.

Detti registri debbono essere tenuti e dal diretto importatore o depositario, come da lui sia esente di un sub-deposito, della ditta importatrice, ovvero acquirente di petrolio o residui per tenerli in deposito per conto proprio, in attesa di rivenderli a chi vi abbia diritto.

I registri devono essere previamente vistati dalla Dogana o dall'Ufficio Tecnico di Finanza per comprovare l'autenticità.

E' assolutamente vietato e costituisce contrabbando l'impiego degli oli minerali e dei residui della distillazione per la produzione di macchine e parti di macchine ed in genere per usi diversi da quelli sopra specificati.

Per informazioni sulle modalità relative alla tenuta dei registri, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Tecnici ed alle Dogane.

Chi, non essendo depositario o sub-depositario, di residui di oli minerali rilasciati in franchigia da dazio specifico con il vincolo dell'impiego agli accennati usi, acquista affitti residui, non può rivenderli in tutto o in parte, senza incorrere nella violazione delle norme di cui al D. M. n. 10 del 12 marzo 1926 (multa da lire 1000 a 10.000) e senza pregiudizio delle maggiori pene previste dalla legge doganale per il contrabbando.

Per le ditte interessate

al commercio con l'Oriente

La Camera di commercio Italiana di Bari, ha comunicato al locale Consiglio dell'Economia Corporativa che, prossimamente, un suo fiduciario viaggiante partirà per l'Egitto, la Siria, la Palestina, la Turchia, la Grecia, il Libano, la Romania, la Bulgaria, la Jugoslavia, per visitare i maggiori centri di quei mercati ed occuparsi dell'introduzione dei prodotti italiani nei vari paesi.

Le ditte interessate potrebbero gerito affidare a tale personale incaricato per il collocamento dei loro prodotti nella zona suddetta in tutta o in parte.

All'atto è necessario che le ditte stesse ne diano comunicazione, con ogni sollecitudine, al Camera di commercio Italiano di Bari, direttamente o per il tramite dell'Ufficio dell'Economia Corporativa di Udine.

Le merci considerate esenti

dai dazi sul valore del 15 per cento

Con R. Decreto 5 novembre 1931 sono state considerate esenti dai dazi sul valore del quindici per cento:

- a) le merci per le quali, in virtù di speciali disposizioni legislative, è stata concessa la franchigia doganale;
- b) i sali ed i tabacchi importati dall'azienda autonoma dei Monopoli di Stato;
- c) le merci originarie e provenienti dalle colonie italiane e dalle isole italiane dell'Egeo, non che le merci di origine e produzione zarista che ai termini delle vigenti disposizioni sono da esentare alla importazione nel territorio doganale del Regno a speciale regime di favore.

Fra le merci da considerare esenti dalla applicazione del dazio sul valore del quindici per cento sono da comprendere anche le seguenti: olio di cocco, di oliva, di patimenti per uso industriale; olio di palma per uso industriale; filati di pura lana Mohair; rame e sue leghe in pani; ambra greggia; avorio greggio, corallo greggio; madreperla greggia, larvatura greggia; prologine di calcio (acido di calce impuro); platino in verghe, in pani, in polvere e in rottami; semi di bachi da seta.

Inoltre non si rende applicabile il dazio sul valore del quindici per cento alle seguenti merci per cui è previsto un regime speciale da destinare agli usi che appresso sono indicati: a) pelo greggio per la fabbricazione dei feltri per cappelli; b) mezzo raso e raso per la fabbricazione dell'amidò; c) cotone in boccioni o in massa greggia per la fabbricazione della filocellulosa; d) oli minerali lubrificanti per la fabbricazione degli oli bianchi; e) benzolo, toluolo e xilolo, destinati a servire come materia prima per la fabbricazione dei coloranti organici artificiali o di prodotti medicinali sintetici o vernici, lacche o prodotti simili; f) magnesite calcinata o calcinata impura per uso metallurgico; g) tessuti gommati in pessa per la fabbricazione delle guarniture per scaricarsi.

Il granoturco non atto alla alimentazione, destinato ad uso industriale è ammesso al dazio ridotto di lire quindici al quintale.

Revisione liste elettorali 1932

A sensi dell'art. 13 della legge elettorale, politica 2 settembre 1928, n. 1908, nel dicembre di ogni anno le associazioni sindacali, legalmente riconosciute hanno l'obbligo di presentare l'elenco dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera da esse rappresentati che siano tenuti al versamento dei contributi sindacali prescritti dalla legge 23 aprile 1926, numero 568.

La Federazione ha inviato alle

XIII Fiera Campionaria di Milano

La superiore Confederazione ha diramato alle Federazioni Provinciali la seguente circolare:

«La Fiera Campionaria Internazionale di Milano, al cui sviluppo questa Confederazione, intendendo apporvi sempre più un fattivo contributo di esperienza e di collaborazione, ha iniziato l'organizzazione della sua XIII Manifestazione che avrà luogo, come di consueto, dal 12 al 27 aprile del prossimo anno.

E' opportuno ricordare a questa Federazione del Commercio l'importanza che annualmente assume con ritmo sempre crescente la Fiera in parola, la quale, pur mantenendo integra la sua fiocatura di rassegna, è di competenza internazionale, e soprattutto da considerarsi strumento efficace di potenzialità dell'economia industriale e commerciale italiana.

Tuttavia dalle precedenti manifestazioni si è potuto rilevare che in materia fieristica non si è ancora largamente diffusa quella mentalità che soprattutto è generatrice di vendite e di trattative concrete, base questa essenziale per la Fiera.

Riteniamo che ciò sia di peso principalmente della mancanza di una assidua opera che tenda a modificare ed anche dal fatto che la Fiera di Milano non si era ancora messa in condizione di consentire all'empirante la libera possibilità di effettuare i propri affari.

Per la prossima manifestazione supponiamo invece che la Direzione della Fiera visse, e si quindi di quella della Rassegna, alcune giornate ai commercianti, occorre perché questi comincino a considerare la Fiera come parte integrante della propria attività commerciale.

Essendo quindi meritevole del massimo appoggio la manifestazione in parola, reputiamo opportuno e necessario che ogni Federazione si adoperi per la migliore riuscita di essa, invogliando particolarmente i singoli federati e non omettendo di illustrare e valorizzare il fatto che la Fiera deve raggiungere.

Con ai commercianti sarà opportuno far rilevare la loro imprescindibile convenienza ad effettuare in Fiera i loro acquisti, o l'immediata del confronto dell'esame della qualità e dei prezzi e la possibilità della diretta trattativa, costituiscono le migliori condizioni di ambiente per gli scambi.

Rinnovazioni licenze vendita

polveri e cartucce da caccia

Ricordiamo agli interessati che per la rinnovazione delle licenze per la vendita al minuto di polveri pirica e cartucce da caccia, occorre presentare alla P. Questura entro il 31 dicembre corrente i seguenti documenti:

1. Domanda stesa in carta da bollo da L. 3 e indirizzata a S.E. il Prefetto.
2. Licenza da rinnovare.
3. Una marca da bollo da L. 10 e una da L. 5.
4. Ricevuta comprovante l'effettuato versamento alla R. Tesoreria della Banca d'Italia della tassa fissa di L. 50 come prescritta dall'art. 19 del D. M. 8 luglio 1924.

Prescrizione delle monete da cent. 50

a contornino fisso

Facciamo presente agli associati che a sensi della legge 26 febbraio 1930, n. 1705, le monete di nichello da cent. 50 a contornino fisso cesseranno di avere corso legale il 31 dicembre corrente e saranno in prescrizione il 30 giugno 1932.

Le monete in oggetto saranno accettate sino al 30 giugno 1932 in versamento, e cambio presso tutte le pubbliche casse.

Fatti e non chiacchiere

La grande efficacia della Magnesia S. Pellegrino è ormai ben nota in tutto il mondo. Il vecchio incomprensibile prodotto ha raggiunto un consumo enorme in ogni classe sociale: ed è decantato, per i suoi benefici effetti di purgante, di sedativo, rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

Sono innumerevoli le dichiarazioni che ci giungono tutti i giorni da ogni parte.

Scriva la signora Serafina Modica di S. Croce (Siracusa):

«Da lungo tempo uso l'ottima Magnesia S. Pellegrino (marca Proteo) perché gradevole al gusto, leggerezza, non mi dà pesantezza di stomaco. L'ho fatta usare anche per la mia famiglia. La sua efficacia è veramente grande. La sua efficacia è veramente grande. La sua efficacia è veramente grande.

BIANCHERIE

FRETTE

A PREZZI

RIBASSATI

E. FRETTE & C. - MONZA

Catalogo gratis a richiesta

Buena: L. 4.40 (ris. 50%)
Scelezioni d'arredamento: L. 0.90
Fiduciosi d'arredamento: L. 0.90

La Fiera Campionaria di Milano

La superiore Confederazione ha diramato alle Federazioni Provinciali la seguente circolare:

«La Fiera Campionaria Internazionale di Milano, al cui sviluppo questa Confederazione, intendendo apporvi sempre più un fattivo contributo di esperienza e di collaborazione, ha iniziato l'organizzazione della sua XIII Manifestazione che avrà luogo, come di consueto, dal 12 al 27 aprile del prossimo anno.

E' opportuno ricordare a questa Federazione del Commercio l'importanza che annualmente assume con ritmo sempre crescente la Fiera in parola, la quale, pur mantenendo integra la sua fiocatura di rassegna, è di competenza internazionale, e soprattutto da considerarsi strumento efficace di potenzialità dell'economia industriale e commerciale italiana.

Tuttavia dalle precedenti manifestazioni si è potuto rilevare che in materia fieristica non si è ancora largamente diffusa quella mentalità che soprattutto è generatrice di vendite e di trattative concrete, base questa essenziale per la Fiera.

Riteniamo che ciò sia di peso principalmente della mancanza di una assidua opera che tenda a modificare ed anche dal fatto che la Fiera di Milano non si era ancora messa in condizione di consentire all'empirante la libera possibilità di effettuare i propri affari.

Per la prossima manifestazione supponiamo invece che la Direzione della Fiera visse, e si quindi di quella della Rassegna, alcune giornate ai commercianti, occorre perché questi comincino a considerare la Fiera come parte integrante della propria attività commerciale.

Essendo quindi meritevole del massimo appoggio la manifestazione in parola, reputiamo opportuno e necessario che ogni Federazione si adoperi per la migliore riuscita di essa, invogliando particolarmente i singoli federati e non omettendo di illustrare e valorizzare il fatto che la Fiera deve raggiungere.

Con ai commercianti sarà opportuno far rilevare la loro imprescindibile convenienza ad effettuare in Fiera i loro acquisti, o l'immediata del confronto dell'esame della qualità e dei prezzi e la possibilità della diretta trattativa, costituiscono le migliori condizioni di ambiente per gli scambi.

DICE MBRE

19

S. Fausta

Motta

"PANETTONI"

nei migliori esercizi a L. 15 il Kg.

La pagina dei commercianti friulani

per le donne e i fanciulli

Il Testo Unico della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli approvato con R. D. 31 agosto 1926, n. 866, ed esteso alle nuove provincie per effetto del R. D. 2 luglio 1928, n. 1332, dispone all'art. 3 che non possono essere ammessi al lavoro le donne minorenni e i fanciulli fino ai 15 anni compiuti che non siano forniti di un libretto "gratuitamente rilasciato dalla autorità comunale, nel quale, secondo un modello uniforme stabilito dalla legge, sono indicate: la data di nascita, l'attestazione dell'avvenuta vaccinazione e che il fanciullo o la donna sono riconosciuti sani e adatti al lavoro in cui vengono impiegati, ed inoltre l'attestazione di aver adempiuto all'obbligo dell'istruzione elementare entro i limiti e secondo la modalità nella stessa legge previsti.

Il frumento prodotto nelle colonie e le norme sulla macinazione

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, accogliendo la richiesta presentata dalla Federazione nazionale del commercio dei cereali, ha dato disposizioni perché, fino all'epoca che precede immediatamente il prossimo raccolto, il frumento prodotto nelle nostre Colonie, introdotto nel Regno in esenzione di dazio, sia considerato agli effetti della macinazione, come grano di produzione nazionale.

Franchigia doganale

per gli oli minerali e grassi

Portiamo a conoscenza degli interessati che la franchigia doganale è concessa all'olio petrolio colorato per uso agricolo ed al residuo di oli minerali che sono destinati alla combustione nelle caldaie a vapore e nei motori che ne sono muniti, e che, in caso di pubblica strada, alla distillazione di larve, di zanzare malariche o che vengono impiegate per la fabbricazione di inchiostri per stampa, neri, ordinari o nella industria della calce, cianamide.

E' fatto obbligo della tenuta di registro di carico e scarico a chiunque detenga petrolio colorato o residui di oli minerali destinati agli usi suddetti.

Detti registri debbono essere tenuti e dal diretto importatore o depositario, come da lui sia esente di un sub-deposito, della ditta importatrice, ovvero acquirente di petrolio o residui per tenerli in deposito per conto proprio, in attesa di rivenderli a chi vi abbia diritto.

I registri devono essere previamente vistati dalla Dogana o dall'Ufficio Tecnico di Finanza per comprovare l'autenticità.

E' assolutamente vietato e costituisce contrabbando l'impiego degli oli minerali e dei residui della distillazione per la produzione di macchine e parti di macchine ed in genere per usi diversi da quelli sopra specificati.

Per informazioni sulle modalità relative alla tenuta dei registri, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Tecnici ed alle Dogane.

Chi, non essendo depositario o sub-depositario, di residui di oli minerali rilasciati in franchigia da dazio specifico con il vincolo dell'impiego agli accennati usi, acquista affitti residui, non può rivenderli in tutto o in parte, senza incorrere nella violazione delle norme di cui al D. M. n. 10 del 12 marzo 1926 (multa da lire 1000 a 10.000) e senza pregiudizio delle maggiori pene previste dalla legge doganale per il contrabbando.

Per le ditte interessate

al commercio con l'Oriente

La Camera di commercio Italiana di Bari, ha comunicato al locale Consiglio dell'Economia Corporativa che, prossimamente, un suo fiduciario viaggiante partirà per l'Egitto, la Siria, la Palestina, la Turchia, la Grecia, il Libano, la Romania, la Bulgaria, la Jugoslavia, per visitare i maggiori centri di quei mercati ed occuparsi dell'introduzione dei prodotti italiani nei vari paesi.

Le ditte interessate potrebbero gerito affidare a tale personale incaricato per il collocamento dei loro prodotti nella zona suddetta in tutta o in parte.

All'atto è necessario che le ditte stesse ne diano comunicazione, con ogni sollecitudine, al Camera di commercio Italiano di Bari, direttamente o per il tramite dell'Ufficio dell'Economia Corporativa di Udine.

DICE MBRE

19

S. Fausta

Motta

"PANETTONI"

nei migliori esercizi a L. 15 il Kg.

CRONACA PROVINCIALE

Da Pordenone

G. U. F.

Assemblea provinciale

Lunedì 21 corrente alle ore 15,30, avrà luogo in Udine l'assemblea provinciale della C. U. F. Friulana. Dovranno partecipare, nel maggior numero possibile, gli studenti universitari, medi della provincia, iscritti al C. U. F.

Il Nucleo di Pordenone mette a disposizione degli studenti che risiedono nella zona, speciali antipetardi in partenza da Sacile alle ore 15,30 precise (Piazza Plebiscito) e da Pordenone alle ore 16 (Piazza Cavour).

Si assicura a si raccomandano la massima puntualità, fessista. Gli studenti della zona converranno a Sacile o a Pordenone, alle ore 15,30, e nel luogo sopraddetto, oppure potranno trovarsi in qualsiasi punto della strada provinciale, Sacile-Udine all'ora approssimativa del passaggio della vetture. In tal caso, dovranno curare di mettersi in un punto bene visibile.

Il ritorno si effettuerà in serata. Tenuta, camice, nera sotto giubba, e berretto grigio-nero. L'assemblea sarà presieduta dal Segretario Provinciale, Compagna, Cesare Comensoli.

Postumia - Pordenone

Una ventata conciliaboli dopo chiamati domani a disputare al Campo del Littorio un difficile incontro di calcio contro la squadra del Postumia. Dopo il combattimento di qualche giocatore nelle file nefe - verdi e l'ultimo incontro con il Dolo vinto con un netto scarto di quattro a due, i conciliaboli sapranno certamente ottenerne una significativa vittoria.

La partita avrà inizio alle ore 15,30 precise.

Fuochi Cignacco

Tra i suoi avvolti i solmi fuochi del campo industriale Cignacco, spontanei l'altro giorno a Treviso in giovane età e la cui fine immatura ha deciso, ancora compianto in quanto fu innocuo.

Un eletto a lungo studio di parenti, conoscenti ed amici seguiva l'auto funebre giunta in Treviso e accompagnava la salma al ultimo dimora.

Da GRIUSAFORTE

Al fascisti

Il Commissario Straordinario del P. N. F. avverte tutti gli iscritti a questa Sezione del Fascio di provvedere entro il corrente mese al versamento dei contributi mensili dovuti alla Sezione per il secondo semestre dell'anno 1931.

Tali versamenti potranno essere fatti a lui medesimo od a persona che si riserva di segnalare.

Al giovani fascisti

Si rammenta ai giovani fascisti che per continuare a ricevere il periodo «Giovani» fascista, è necessario consegnare non più tardi del 31 corrente il proprio Comandante del Fascio, la fascetta con la quale ricevono, il giornale, accompagnata dalla somma di lire nove.

Al dopolavoristi

Si avverte tutti gli iscritti al Dopolavoro che, a partire dal 1° gennaio prossimo venturo, la tessera dell'anno 1931 non dà più diritto alle facilitazioni concesse agli iscritti, per cui è necessario provvedere al suo sollecito rinnovo.

Da BAGNARIA ARSA

Riunione agricola - sindacale

In una sala del nostro Municipio, ebbe luogo una riunione di piccoli proprietari ed agricoltori, diretti da un avvocato, per discutere la nomina del Fiduciario del gruppo. Presente ed indetta, l'assemblea, dal Segretario di zona della Federazione Fascista dei Gruppi Agricoli, Ing. Rabasso, erano presenti, alla riunione, il Podestà sig. Amos Brugger, ed altri autorità comunali politiche e sindacali. Numerosissimi intervennero gli agricoltori, tessera di tutte le frazioni del Comune.

Il Segretario di zona della Federazione Provinciale, degli Agricoli, Ing. Rabasso, deluso di sindacalismo agricolo, beninteso, guardò ad una sempre maggior comprensione, in materia, e molto più, da parte degli agricoltori, sindacalismo che non ha altra mira se non quella di distruggere, favorire e sorreggere nei vari bisogni e controversie tutti gli agricoltori.

Pregustati quindi alla votazione, il gruppo, piccolo, di piccoli proprietari ed agricoltori, del Comune di Bagnaria Arsa, il signor Angelo Bonatti, da Castions di Mure.

Da PALAZZOLO dello Stello

Gara di calcio

Domani 20 c. nel nostro Campo Sportivo avrà svolgimento un incontro entusiasmante di calcio tra la nostra squadra del Fascio giovanile e quella dell'Esperia di Udine.

Dato il valore della squadra, l'attesa è preceduta da una battaglia.

Da Cividale

Assemblea dell'Operaio di M. S.

Domani 20 dicembre avrà luogo l'assemblea del soci della Società Operaia di M. S. per le elezioni parziali della nomina di cinque consiglieri e del collegio dei sindaci.

Opere assistenziali

L'Ufficio Stampa del P. N. F.

di Cividale comunica:

Naming: otto nelle frazioni di Gussone, 10; Zuccato, 10; Scario, 10; Francesco Boscato, 25; Angelo Scario, 10; Eugenio Pittioni, 10; Giuseppe Comignone, 20; Francesco Zanetti, 15; Pierina Lesa, 40 (30 di parte); Gio. Balta Nardini, 20; Giuseppe Luis, Antonio Luis, 20; Umberto Mulloni, 5; Paolo Mulloni, 10; Santo Mulloni, 10; Antonio Nostro, 10; Pietro Pittino, Giovanni Nardini, 10; Carlo Zuccato, 70; Carlo Quendolo, 10; Luigi Quendolo, 10; Giuseppe Marini, 15; Pietro Mulloni, 10; Ernesto Iuri, 10; Ernesto Zuccato, 80; Luigi Lesa, 10; Umberto Maglieri, 25; Andrea Golin, 10; Ernesto Florence, 12; Pietro Florence, 12; Giuseppe Zanoni, 20; Luigi Zanoni, 20; Luigi Zanoni, 40; Giovanni Degani, 25; Vittorio Beuzer, 50; Michele Cocca, 40; Maria Cucvara, 10; Luigi Verona, 20; Giovanni Li, 25; Pietro Boscato, 50, di parte.

Hanno chiesto nelle frazioni di Carrara e Mediolan: sig. di Carrara: Umberto Marcolini, 25; Giuseppe Dusi, 10; Gio. Balta Grignone, 20; Luigi Sico, 10; Giuseppe Petrusa, 10; Dante Macoris, 10; Cesti di Carrara: Giovanni Quaglia, 20; Martellotto, 20; Ernesto Melli, 20; Antonio Macoris, 20; Luigi Dibioti, 20; Luigi Furlani, 20; Giuseppe Corti, 10; Antonio Macoris, 10; Ermilio Macoris, 20; Francesco Cantavani, 10; Antonio Sestio, 10; Anna Cocca, 20; Pietro Boscato, 20; Teresa Perugini, 20; Giovanni Viorio, 10; Carlo Petrusa, 10; Giuseppe Petrusa, 10; Scario Mariliana, 10.

Rivista quadrupedi e va c il

È stato disposto dall'autorità che nel giorno 1° dicembre 1931 e 2° gennaio 1932 abbia luogo al Foro Boario la rivista dei quadrupedi, veicoli a bardatura.

Gara di calcio

Domani 20, nel nostro campo

sportivo di via Roma, alle ore

14,30 avrà svolgimento un incontro

amichevole tra la nuova squadra

calcistica del «Libero» Calcisti

Civildalese e quella del Dopolavoro

di Corno di Rosazzo.

Sull'ora pronostico non ci

sembra possibile senza incorrere

in errore di valutazione, non co-

noscono il valore delle due squadre.

I nomi che compongono la squadra

del bianco-rossi civildalese in

parte sono noti, per aver disputato

vari campionati in seconda

e terza divisione, ma da quel

tempo ad oggi siamo lontani,

supposto tempo di inattività e tra-

scorsi, perciò sarà bene attendere

la prova di domenica per co-

noscerne l'attuale reale valore

delle forze in campo.

Ad ogni modo, guardando al

fattore campo, proponiamo per

una vittoria, anche di stretta mi-

surà, per i colori locali.

Il pubblico civildalese si river-

gerà numeroso al nostro campo

per assistere a quest'interessante

incontro.

I bianco-rossi civildalese, scande-

ranno in campo nella seguente

formazione:

Anfronio, Costantini e Cargnel-

lo - De Angeli, Lo Mazzuca e

Olmagoli - Alvise, Meachioni

Il (capo), Clapiz Illo, Cernigoi

e Dominisani.

Violento e disastroso incendio

L'ora verso le ore 16, in lo-

calità Zuccato si è sviluppato un

violento incendio nelle case col-

liche di proprietà dell'avv. Pietro

Brosato.

In breve il fuoco invase ogni

cosa assumendo proporzioni al-

larmanti, e minacciando anche le

case vicine. Accorsero i pompieri,

i militi del 56° Fanteria, la Mi-

lizia, i carabinieri, ma i loro

sforzi non poterono impedire la

complessa distruzione dei fabbricati,

con danni enormi.

Da S. PIETRO AL NATISONE

Uffici di collocamento

Il Podestà rende noto agli inter-

essati che dal giorno 14 del me-

se 2° entrato in vigore l'obbligo

da parte dei datori di lavoro del-

l'industria di rivolgersi agli Uf-

fici di Collocamento per l'assun-

zione della mano d'opera disoc-

cupata.

Denuncia redditi

Presso la Segreteria Comunale

sono a disposizione dei contri-

buenti gli appositi moduli su cui

entro il 31 gennaio 1932 X, de-

bbono essere dichiarati dai posses-

sori, agli effetti dell'applicazione

delle imposte dirette, i redditi di

fabbricati, quelli mobiliari ecc.,

quelli assoggettati all'imposta

complementare progressiva. Lo

stato di celibato non chi abbia

compiuto il 25° anno.

Nel R. Istituto Magistrale

Con recente provvedimento in-

stitutivo anche in questo R. I-

stituto Magistrale è stato istitu-

ito l'insegnamento della storia

e della lingua latina.

Da TARGENTO

Aduna dei giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giova-

nile comunica:

Tutti i giovani fascisti sono ob-

bligati di trovarsi, alle ore 11

antimeridiane di domani 20 cor-

rente, presso la Caserma della Mi-

lizia in Targento. Non sono an-

nessi assenti.

Da POZZUOLO

Nominati al Dopolavoro

Con recente deliberazione della

Presidenza del Dopolavoro Pro-

vinciale di Udine, su proposta

del Segretario politico geom. Del-

la Vedova, è stata ratificata la

nomina del seguente Direttore del

Dopolavoro Comunale:

Presidente: C. M. per. agr. An-

tonio Celi - Segretario-Cassiere:

C. M. geom. Carlo Blasini -

Membri i seguenti signori: dottor

prof. Italo Rossi - dott. Felice

Da Villa - maestra Elena Rossi

- C. M. Florido - Zamparini -

cav. Francesco Berti - Enrico

Mincioni.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Con la stessa delibera fu appro-

vata la costituzione del Dopola-

voro sportivo e la costituzione di

un Direttorio così formato:

Presidente: per. Antonio Celi -

Segretario-Cassiere: geom. Car-

lo Blasini - Membri i seguenti

signori: Pietro Colacicchio - A-

bramo Pozzo - Giuseppe Vilen-

tini - Massimo Juri - Fran-

cesco Gorliccio.

Le persone chiamate a giudicare l'importante istituzione sono di varia e provata attività per cui si da. attendersi buoni frutti nel campo della vista e complessa, operata, cui il Dopolavoro deve presiedere ed attendere.

Da ARTEGNA

Noi O. N. D.

Per l'anniversario fatidico di Ballila il locale Comitato dell'O. N. D. invia a S. E. Ricci il seguente telegramma:

«Eccellenza Ricci - Roma. - Il Comitato locale celebrando anniversario Ballila invia V. E. atti fervida devozione. - La Presidenza».

S. E. Ricci ha risposto come se

guo:

«Opera Ballila - Artegena. -

Gesto magnifico Ballila sia sem-

pre vivo nei vostri cuori. Roman-

namente. Ricci».

Recita dell'«Oso»

La locale presidenza dell'O. N. D.

è in trattativa col dirigente del

Vasco dell'O. N. D. di Osoppo per

una recita da farsi, eventualmente

durante la Festa Nazionale nel

la locale Sala Sociale a beneficio

della Betana Fascista. Confida-

mo che la serata benefica possa

aver luogo esaudendo in tal mo-

do il desiderio del popolo artege-

se, impaziente di rivedere e di

rappresentare la simpatica com-

pagnie filodrammatica.

Anche questo anno, come per

gli anni passati, a cura del ma-

estro sig. Gaetano Epifani, è stato

iniziato l'allestimento di un gran

dramma in un'aula dell'edifi-

cio scolastico di Via Roma.

Il tradizionale Prespe, che oc-

cupa tutta l'intera una parete

dell'aula scolastica in cui viene

allestito, desterà certamente il più

vivo interesse tra questa popola-

zione, data la perizia ben co-

scienza del costruttore che nulla

trascurerà per rendere viva e per-

fetta la mistica scena della Na-

tività.

La visita al Prespe avverrà

durante il periodo di tempo da

Natale a Capodanno e la visita

stessa sarà resa maggiormente in-

teressante dagli ampliatissimi im-

pianti

CRONACA CITTADINA

Federazione Friulana del P. N. F.

Nominati dal Comandante provinciale del Fasci Giovanili

La Federazione Fascista comunica:
S. E. il Segretario del Partito su proposta del Segretario Federale, ha nominato il camerata dott. Giuseppe Muloni, fascista del '21, Comandante Provinciale del Fasci Giovanili di Combattimento.

S. E. il Prefetto riceve

la Commissione Federale di disciplina
Ieri, presentati dal Segretario Federale, S. E. il Prefetto ha ricevuto i componenti la nuova Commissione Federale di Disciplina.

Il Segretario Federale visita

i lavori per la Casa del Balilla

L'altro ieri, nel pomeriggio, il Segretario Federale, Comandante ing. Cesare Comessatti, accompagnato dal prof. Franco Lancelotti, Commissario e dal rag. Primo Fumel, Segretario Provinciale dell'O. N. E. ha visitato i lavori di costruzione della Casa del Balilla di Udine.

Gruppo Universitario Fascista Friulano

Assemblea

La Segreteria politica del G. U. F. ci comunica:
Lunedì 24 corrente alle ore 15.30 nell'Aula Magna del R. Liceo Classico "Giuseppe Stettin" in Piazza Umberto I, avrà luogo la assemblea generale degli iscritti.

Presiderà l'assemblea il Segretario Federale, Comandante ing. Cesare Comessatti.
Sarà data relazione sulla attività svolta nell'anno IX e saranno fissate le direttive per l'attività da svolgersi nell'anno X.

Tutti gli studenti universitari e medi, iscritti al G. U. F. sono tenuti a intervenire alla assemblea. Camici neri sotto la giacca, e berretto gottardico.

La Corteo Avanguardista

Adunate sosnesse

Il Comandante della 1ª Corteo Avanguardista Udinese sospende tutte le adunate in occasione delle feste natalizie e di Capo d'anno.

Il giorno 10 gennaio 1934 tutti gli avanguardisti devono trovarsi in perfetta uniformità di parata nei rispettivi luoghi di riunione.

La commemorazione di Oberdan

L'Associazione Volontari di Guerra e Comitato d'Azione Dalmatica comunicano:
Noi, generazione della guerra, abbiamo avuto in sorte di operare, di morire, di combattere o di vincere.

La generazione prima della nostra, ci ha insegnato il sacrificio e la speranza; alla generazione giovane dobbiamo trasmettere la eredità di fede e di gloria affidataci dai nostri compagni morti per l'Italia.

Per questo, questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, vogliamo onorare Guglielmo Oberdan nel 40° anniversario del supplizio.

Il legionario umano avv. pl. lade Gardini commemorerà l'Eroe del più puro e del più consapevole sacrificio compiuto nel nome d'Italia, come il primo dei nostri Caduti, che tutti li associamo e li simoleggiamo.

Alle commemorazioni seguirà un breve saluto rivolto alla Dalmazia da parte del volontario di guerra e Vice Presidente del Comitato d'Azione Dalmatica prof. Emanuele Pabrovich.

Invitiamo le autorità, le associazioni con lavoro e la cittadinanza tutta a partecipare a questa austera cerimonia.

L'ingresso è libero e l'aula è riservata.

Tutti i volontari di guerra e gli Azzurri di Dalmazia sono tenuti a partecipare alla cerimonia commemorativa.

E' prescritto il fazzoletto cremisi per i volontari e l'azzurro per i soci del Comitato d'Azione Dalmatica.

La commemorazione sono invitate a presenziare anche i combattenti della Sezione di Udine.

Per il luogo ove il martire subì il supplizio

In occasione del cinquantenario anniversario del supplizio di Guglielmo Oberdan, l'Istituto Guglielmo Oberdan, sorto a Trieste allo scopo di conservare e custodire la cattedra ed il luogo di supplizio del Martire, ha stabilito di ultimare i lavori, già in parte eseguiti, per la completa sistemazione dei predetti luoghi, meta di frequenti pellegrinaggi.

Per l'ulteriore di tali lavori occorrono una spesa di circa 400 mila lire; a cui il citato Istituto avrebbe provveduto di far fronte mediante un contributo di tutte le Province del Regno, in ragione di un centesimo per ogni abitante, e da ripartirsi fra Ammi-

nistrazione Provinciale e Comune Capoluogo.

Come attestazione esteriore di tale contributo verrebbero collocati sul muro esterno della Cella del Martire gli stemmi in pietra delle Province e dei Comuni Capoluoghi.

Detta proposta è stata formulata, nella considerazione che indubbiamente, in quasi tutta l'Italia, in occasione dell'anniversario del martirio di Oberdan, verrebbe sostenuto spesso per cerimonie di vario genere, che, assai più opportuno è certamente riunire le somme che per la accennata finalità dovrebbero essere erogate, destinandole alla ultimazione di un'opera, che esprimerrebbe anche il ricordo dell'omaggio nazionale, verso il Martire.

Poiché S. E. il Capo del Governo ha ritenuto che l'iniziativa di cui sopra sia meritevole di essere assecondata, l'autorità prefettizia, con sua circolare prega gli Enti su ricordati di aderire alla richiesta che a suo tempo sarà loro rivolta per la concessione del sopra accennato contributo, nella intesa che non dovranno essere sostenute altre spese per manifestazioni di carattere locale nella ricorrenza di cui sopra.

Nomine di Podestà

Sono stati nominati i seguenti Podestà:

Con R. D. 3 corr. il sig. Franz Danter a Podestà di Moggi Udinese.

Con R. D. 3 corr. il Sig. Cesare Vincenzo a Podestà di Castelnuovo del Friuli.

Con R. D. 7 corr. il Sig. Michelizza Giuseppe a Podestà di Mangano in Riviera.

Con R. D. 10 corr. il Sig. Bianchi Valerio a Podestà di Manzano.

Con Decreto Prefettizio 18 corr. il Ten. Col. Tuzzi cav. Alcide, Podestà di Moggi Udinese a Chiusaforte.

Con R. D. 10 corr. il Sig. Polentari Zaccaria è stato confermato nella carica di Podestà di Sauris.

Insedimento della Commissione

per i canoni di affitti agricoli

Ieri presso la sede della Federazione Fascista degli Agricoltori venne insediata la Commissione nominata per la revisione dei canoni di affitto in denaro. Della commissione fanno parte i signori dott. cav. nob. Caposanti Urbano e Rizzani Bonifacio rappresentanti dei proprietari ed i signori Del Gobbo G. Batta e Galloini Cornelio rappresentanti dei coltivatori.

Il Segretario della Federazione, cav. uff. Telesforo Lanzoni, a nome del Commissario on. Francesco Tullio, nell'insediare la Commissione precisò quali sono le direttive della Superiore Confederazione in merito alla revisione dei canoni di affitto in denaro.

Funzionò da Segretario il perito Freschi Luigi.

Vennero esaminati alcuni casi e venne esteso regolare verbale.

La Commissione ha lo scopo di conciliare gli interessi dei proprietari di terre affittate ed affittuari in quello superiore della produzione; e quantunque non possa che avere un valore conciliativo, può rendersi di grande utilità quando porti i contraenti tutti ad ispirare ad una necessità superiore ed al comune dei sacrifici che, se pur notevoli e gravi, in definitiva sono rivolti alla tutela dei loro stessi interessi che altrimenti ed irrimediabilmente riuscirebbero danneggiati.

Il tentativo di conciliazione non infirma il carattere giuridico delle validità dei contratti, ma rappresenta una esatta e disinteressata linea di indicazione della quale qualsiasi giudizio dovrà pur rendersi conto o questo per aderire ad una norma di regolazione dei rapporti contrattuali, tra proprietari e affittuari che la politica sindacale del Regime vuole uniti ed affiancati in un'azione che supera gli interessi dei singoli per assicurare a quella di carattere nazionale riguardante la produzione.

Serata musicale

pro assistenza invernale

Il 3.º Gruppo Rionale "E. Beltrame", organizzato per il giorno 23 c. m. al Teatro Puccini, una serata corale strumentale e totale benefico dell'Assistenza Invernale.

Svolgeranno uno scelto programma il coro del 3.º Gruppo Rionale direttore dal M.º Blasich, che per la prima volta si presenterà a Udine completo nei suoi elementi sia uomini che donne, un gruppo di allievi dell'Istituto Musicale per la parte musicale, la prof. Clelia Giaccone ed il tenore Mazzoli.

Lo spettacolo, del quale daranno quanto prima maggiori particolari, per la sua organizzazione, per il complesso artistico e lo scopo per il quale viene dato, siano sicuri avrà l'esito desiderato.

Rivista cavalli e muli

In previsione della rivista generale dei cavalli a mulo del Comune che sembrerà da parte delle autorità militari nel prossimo gennaio si invitano i proprietari, qualora non l'avessero fatto, a mettersi in regola con le denunce presso la sezione demografica municipale e ciò per evitare l'applicazione delle multe previste dalla legge.

L'assistenza sanitaria dell'Opera Nazionale Balilla

Ieri sera alle ore 17.30 presso la Sede del Comitato Provinciale della O. N. E. furono convocati dal Commissario pro. F. Lancelotti e dal dirigente sanitario provinciale dr. Giovanni Accordini, alla presenza del medico provinciale comm. dr. Alessandro Baiardi, i medici che presteranno la loro opera a favore degli organizzati.

Intervennero il prof. comm. Guido Barghini, il dr. Giglio Ferrando, direttore tecnico del consorzio antitubercolare, il dr. Cantarutti Federico medico scolastico, dr. Grillo Mario, dr. Leonida Zilotti, dr. Giovanni Minicotti, dr. Giuseppe Comin e gli specialisti dr. Giovanni Bottura, dr. Aldo Ferruglio, dr. Domenico Damiani, dr. Enrico Pantalone.

Alla seduta, presenziava pure il Segretario Provinciale della O. N. E. rag. Primo Fumel. Ampla discussione ebbero i seguenti argomenti:

1) istituzione e funzionamento dell'Ambulatorio Provinciale e degli ambulatori mandamentali o comunali;

2) approvazione della cartella biotipologica da compilarsi in tutta la provincia per gli organizzati;

3) agevolazione al tessersi per le visite mediche e delle varie specialità.

Alla fine della seduta il commissario prof. Lancelotti espresse la riconoscenza della istituzione nei presenti ed a tutti i medici della provincia che con alto senso del dovere, con abnegazione, collaborano alla preparazione delle giovani generazioni.

In questo momento, poi, la provvida opera sanitaria tra Balilla, voluta dalle gerarchie, acquista anche valore assistenziale e rassicura anche in questo campo la volontà del Regime Fascista, di andare verso il popolo e verso i suoi figli.

La fattiva e concreta riunione dei medici addetti all'Opera Balilla esprime significativamente non solo di importanza sanitaria ma anche morale. La collaborazione della benemerita classe dei medici per il raggiungimento degli alti fini che si prefigge, la nuziale del Regime, merita il più alto elogio. Il Commissario prof. Lancelotti, durante la seduta, ha molto opportunamente posto in rilievo l'opera futura e sommarmente efficace che i sanitari svolgono in tutta la provincia in favore della organizzazione giovanile che prepara i quadri fascisti per le future battaglie.

Di particolare importanza è la istituzione dell'ambulatorio provinciale e di quelli mandamentali e comunali: si assicura così una azione edonistica e razionale destinata a portare indubbi e vasti benefici.

In questo momento, poi, la provvida opera sanitaria tra Balilla, voluta dalle gerarchie, acquista anche valore assistenziale e rassicura anche in questo campo la volontà del Regime Fascista, di andare verso il popolo e verso i suoi figli.



Facsimile del Calendario fascista 1932 - Anno X

Ogni italiano sarà certo il sito di ornare la sua casa

Il capolavoro di Ippolito Nievo

nella conferenza di Innocenzo Cappa

Cent'anni or sono nella casa di via Sant'Eufemia, nasceva in Padova Ippolito Nievo, «al canti, alle armi, alla gloria, agli abissi del mare».

Trent'anni bastarono a lui per condensare in opere d'arte squisite la esperienza di una lunghissima vita, per donare all'Italia uno dei più meravigliosi lavori della letteratura moderna nelle «Confessioni di un ottuagenario» per servire con dedizione la Patria nelle guide di Garibaldi, per prendere parte eminente nell'epica gesta del Mille.

Di lui e del suo capolavoro, ci parlerà, lunedì sera alle ore 21 al teatro Puccini, il Senatore Innocenzo Cappa, oratore brillante, fecondo e sicuro che tutta Italia conosce ed apprezza.

Il pensiero di un forte spirito italiano, dominava infatti, nelle pagine del celebre romanzo del Nievo, prospettato sullo sfondo di tre epoche: la decadenza dell'ultimo settecento; lo speranza, le illusioni e le delusioni dell'epoca napoleonica o infine l'inizio del risorgimento di cui il Nievo è un personaggio d'alto rilievo.

Pensatore, poeta, soldato, egli amava la Patria con la tenerezza di un bimbo e la serietà di un guerriero. E l'ottuagenario di un eroe il fatto tragico, spezzò la sua vita, a trent'anni come canta Saffo: «Muri di morte di Nievo».

Senti nel gorgo il naufragio suonavano le note del tuo canto.

La vita, o amore, o luce che si perde! O estrema angoscia a trent'anni morire!

Ma pure in si breve esistenza Egli ebbe il tempo di lasciare dietro una vasta impronta nella storia e nella letteratura italiana.

Ippolito Nievo dimorò a lungo in Friuli ed a testimonianza del suo soggiorno e dell'amore alla nostra Piccola Patria restano le lettere a Matilde, in cui descrive la nostra terra, come un paese che si estende dal mare alle Alpi per uno spazio di sessanta miglia, un'avvallarsi continuo di

monti e frammezzo ad esso immensi torrenti che allargano le vallate d'acqua e di ricche arde stradicciole che serpeggiano lungo la china, come nastri sbattuti dal vento, o paloni esposte fra le rupi scoscese che toccano il cielo, e le rovine interminabili di castelli che si diroccano fin nell'abisso.

Ed ancora altre dove il poeta si sofferma a descrivere le bellezze del dintorni e del lago di Caurio, con ammirati accenti per la terra friulana.

Sono così belle, così vivaci, spontanee, piene di sentimento e di colore, queste lettere di amore di Ippolito Nievo che è sempre un vero godimento dello spirito il rievocarle.

Esse fanno rivivere il poeta, l'ardente patriota, il fiero gariboldino nello sbocciare della fervida giovinezza e la presenza palpante, mentre ricorre il centenario della sua nascita, che tutta Italia commemora.

Il Senatore Innocenzo Cappa che durante la guerra diede la sua opera quale propagandista attivissimo ed esuberante di entusiasmo, che fu assai dei più stretti legami di talabilità tra i nostri connazionali d'oltre Oceano, o la Patria, farà rivivere la nobile figura di Ippolito Nievo, di questo Eroe e Poeta che lo spirito del Fascismo alimenta, onde meglio comprenderlo e più dignamente rievocarlo.

Dal numero Unico edito a cura del Comitato Onoranze a Ippolito Nievo di Portogruaro stralciamo la bellissima parole dettate dal Podestà di Udine, co. Gino di Caporiccio in omaggio all'illustrazione scomparso.

ma d'una vita di poeta e di soldato, tutta offerta alla Patria: risale o porta con sé la forza che il suo pensiero e la sua azione possono considerarsi antesignani della rivoluzione che ha rinnovato l'Italia.

Salutiamo con devozione il suo spirito eletto e ripetiamo — con orgoglio di italiani — le parole scritte da Giuseppe Garibaldi: «Una famiglia che può contare nel suo seno un valoroso quale Ippolito Nievo merita la gratitudine dell'Italia».

Invito ai combattenti

La sezione combattenti di Udine comunica:

Lunedì 21 corrente, alle ore 21, al Teatro Puccini, il senatore Innocenzo Cappa parlerà sulla opera del poeta soldato Ippolito Nievo.

I combattenti della Sezione di Udine sono invitati ad intervenire numerosi alla celebrazione del grande commilitone.

Unione Marinara Italiana

Non appena pervenuta la notizia dell'affondamento del R. Rimorchiatore «Teseo» la locale Sezione degli ex marinai ha subito inviato al Ministero della Marina il seguente telegramma: «Sezione Udine U. M. I. invia commosso saluto camerati vittime dove non tragici l'«Teseo».

S. E. il Ministro della Marina si compiaciuto così rispondere: «Ritraggio del sentimento di commossa solidarietà per i compagni scomparsi. — Siranni».

Nell'Associazione artiglieri

Il delegato per le Venezie dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, ha nominato il signor Ernesto Gobetti, capo gruppo Artiglieri del Comune di Pavia di Prato.

Tutti gli Artiglieri di Manzano sono convocati domenica 20 corr. alle ore 15 precise, per partecipare alla seduta costitutiva del Gruppo Artiglieri di Manzano.

La riunione sarà presieduta dal Delegato Regionale dell'Associazione Artiglieri.

Un altro furto in Duomo

Ieri mattina verso le ore cinque e un quarto, i sacrestani del Duomo appena entrati nel tempio constatarono che la cassetta dell'elemosina infissa al muro di sinistra erano state squarciate e vuotate del contenuto.

Nel mentre uno rimaneva a guardia della porta, l'altro sacrestano faceva un rapido giro esterno della chiesa per accertarsi se tutte le porte erano ben chiuse, convinti entrambi che il malfattore doveva trovarsi ancora dentro.

Fu constatato invece che il ladro era comodamente uscito dalla porta che dà sulla piazza dove ha sede l'Automobil Club, dopo averla aperta con la sua chiave naturale; questa ed altre chiavi furono infatti rinvenute a terra.

Il mazzo di chiavi, come di consueto era stato posato dal sacrestano, dopo aver chiuso dell'interno le porte del Duomo, nello stanzino sito sotto l'organo di sinistra. Come il ladro le abbia trovate non è dato sapere.

Un rapido giro per il vasto tempio, operato dai due sacrestani, dimostrò che tutte le cassette delle elemosine erano state assicurate e vuotate, causando un danno relativamente lieve; neanche un centinaio di lire.

Il ladro, o i ladri, tentarono pure di penetrare in sacrestia, ed riuscirono non già per la porta ma a traverso la lunetta posta sopra l'altare laterale del coro; quindi però non toccarono nulla. Asportarono invece una grossa chiave che serve ad aprire una porta dietro l'altare maggiore, che mette in un magazzino.

Sul posto si barattarono funzionari di P. S. per le indagini.

Da notarsi che questo è il quinto furto, nel giro di pochi anni, che viene perpetrato nel Duomo: Sono circa due mesi che fu rubata una fornella posta su un altare, trovata donata da un fedele. Rsa, in seguito alle indagini della R. Questura, fu ritrovata al Monte di Pietà dove era stata depositata nel 5 lire.

ISTITUTO DI BELLEZZA

Salvo per Toiletta da Signora

Profumeria LONGOA
UDINE - Via Belloni 2, I. p.
Tel. 5-23

ONDULAZIONE PERMANENTE

applicazione con gli ultimi moderni sistemi macchinari di massima perfezione.

ONDULAZIONI ad acqua ed a sistema normale.

APPLICAZIONI DI TINTURE ad HENNE in qualsiasi tinta e con risultato perfetto.

MASSAGGI speciali con trattamento Americano elettrico. Silababbi Arden per la bellezza del viso e la armonia della pelle.

Tutto di Capelli Monitore

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

Trattamenti per la caduta dei capelli.

La premiazione degli artisti della Mostra d'Arte

Domani, domenica, alle ore 10.30 nella sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti in Via Aquileia N. 3, avrà luogo con una breve e simpatica cerimonia la consegna dei premi agli artisti espositori della V Esposizione Regionale d'Arte.

Gli artisti o professionisti della nostra città sono pregati di intervenire.

Oggi al Cecchini

repliche del grande spettacolo sonoro cantato, tecnicamente di successo.

Vertigini

Dramma d'amore tra artisti di Varietà, nella grande interpretazione dell'Idolo di Broadway.

Harry Richmann

Oggi all'EDEN

continua a trionfare il grandioso spettacolo:

L'allegro Tenente

La più gustosa signorile e grande interpretazione di Maurice Chevalier

Giacomo Daniotti & Figli - Pordenone

FABBRICA MOBILI - Prezzi Modicissimi

Per Natale e Capo d'anno

Grandiosa Esposizione Servizi da Tavola in Porcellana Terraglia e Cristalleria. Ricchissimo assortimento. Posateria. Prezzi convenientissimi. La VITRUM di M. Martini

Rinomati Panettoni a L. 13 al Kg.

della Ditta F.lli CARLI

Via Vittorio Veneto 36

Presso la Ditta sono pure in vendita i pregiati panettoni della Confetteria

«Delle Tre Marie», di Milano

i preferiti dai buongustai milanesi

Specialità torroni - Si eseguono spedizioni

STRENNA NATALE

A META PREZZO

Vero maglio BORGHESIA irresistibile - Camote ultima ora. Cravatte - Catto - Poul'over pura lana.

COSTANTINI

Sottoporti Caffè Corazza - UDINE

AUTO NOLEGGI

a tariffa ridotta

P. DRUSI - Viale Venezia 114 - Udine

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

L. VARIOLO UDINE

Via Pordenone, 18 - Tel. 5-46

GIA' TECNICO all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

GAMBE BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIPOTI, MORBO di FOOT.

APPARECCHI SPECIALI

per Lussazioni - Fratture - Costi - per correggere le varie deformità dei bambini - Piedi vari, equino, ginocchio valghi, tibie torte, piedi piatti Scarpe ortopediche ecc.

Trattamenti all'Opera Nazionale Balilla di guerra e privati.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCHINI
CHABERNOT. — Il grande O. lusionista italiano. — Ore 21.

CINEMA EDEN
L'ALLEGRO TENENTE. — Il capolavoro di E. Lubich, interpretato da Maurice Chevalier. — Ore 17.

CINEMA-TEATRO CECCHINI
VERTIGINI. — Capolavoro sonoro, cantato, tecnicamente di successo. — Ore 17.

CINEMA IMPERO
IL DELITTO KARAMASOFF. — Dal romanzo di Dostojewsky con interprete Anna Sten. — Ore 17.

GRANDE SUCCESSO
IL DELITTO Karamasoff

dal grande romanzo di Dostojewsky. — La condanna d'un innocente alla Siberia, il vero amore d'una donna travolta che la redime.

Colossale sonoro e cantato. Fuori programma i comici: Carloni, Annali.

Tipo-Tipo nell'Harem

Oggi all'IMPERO

Battaglia d'armi e opere d'agricoltura

Con questo titolo il «Popolo d'Italia» di venerdì scorso pubblicava le seguenti caratteristiche note riguardanti l'attività del Friuli:

(E. C.). — Tra i nomi che la vicenda di guerra è di pace hanno posto in Friuli nel quadro della notorietà, va compreso certamente quello di Pozzuolo del Friuli, un modesto ed operoso capoluogo di 10.000 abitanti, che dista 40 chilometri da Udine, verso la costa. Paese dalle vecchie origini, vanta anche qualche opera d'arte tra cui una Madonna di maniera del Tiziano, il chiaro discepolo di Leonardo.

Ora le opere di pace, eminentemente agricole, hanno ripreso e sollecitato il ritmo produttivo, ma pure negli abitanti del tranquillo paese d'agricoltori è rimasto un fremito d'orgoglio che non si è spento e non si spegnerà il ricordo dell'eroico 30 ottobre 1917, allorché anche il popolo lotta spragliato coi cavalleggeri del «Genova» e del «Novara» e con i fanti della «Bergamo» per proteggere la ritirata della Invitta.

Tutte le strade e le case di Pozzuolo furono, campi di battaglia e di sublime sacrificio e puranco le donne, nel furore della mischia furono con i combattenti.

Il tenente Vergani — uno fra tanti — rimase ferito alla fronte e il sangue gli offuscava la vista mentre continuava a sparare: «Una mano mi reggeva la fronte con una benda», dice egli, «ma io non fui mai ferito, e non so chi mi ferì, ma non posso ricordare il tuo atto coraggioso e più senza un vivo palpito d'ammirazione e di riconoscenza».

La Scuola Agraria

Troppo note sono le eroiche gesta di Pozzuolo per ripetersi. Meno conosciute invece è un altro motivo di notorietà: la Scuola Agraria di cui è già ricorso il commemorativo delle battaglie e della gloria che stata la prima iniziativa provinciale di indagine allo studio della pratica preparazione dei giovani alle discipline rurali. Gli inizi risalgono al 10 maggio 1881. Allora per iniziativa disposta, testamento della contessa Cecilia Gradenzio, vedova del conte Stefano Sabadini, si inaugurava la Scuola agraria di Pozzuolo del Friuli. La Scuola divenne subito un centro di studio, di lavoro, di cultura, uno dei più importanti del paese, e fu merito della scuola, del suo primo direttore, il professor Luigi Perini, che dal suo degno successore, il professor Antonio Bassani.

Sotto la guida sapiente dei due direttori e dell'attuale, dott. Ugo Rossi, la Scuola poté preparare avvenimenti, e castelli e conquistare molti allori alle varie esposizioni del 1891, del 1893, del 1895, del 1897, del 1899, del 1901, del 1903, del 1905, del 1907, del 1909, del 1911, del 1913, del 1915, del 1917, del 1919, del 1921, del 1923, del 1925, del 1927, del 1929, del 1931, del 1933, del 1935, del 1937, del 1939, del 1941, del 1943, del 1945, del 1947, del 1949, del 1951, del 1953, del 1955, del 1957, del 1959, del 1961, del 1963, del 1965, del 1967, del 1969, del 1971, del 1973, del 1975, del 1977, del 1979, del 1981, del 1983, del 1985, del 1987, del 1989, del 1991, del 1993, del 1995, del 1997, del 1999, del 2001, del 2003, del 2005, del 2007, del 2009, del 2011, del 2013, del 2015, del 2017, del 2019, del 2021, del 2023, del 2025, del 2027, del 2029, del 2031, del 2033, del 2035, del 2037, del 2039, del 2041, del 2043, del 2045, del 2047, del 2049, del 2051, del 2053, del 2055, del 2057, del 2059, del 2061, del 2063, del 2065, del 2067, del 2069, del 2071, del 2073, del 2075, del 2077, del 2079, del 2081, del 2083, del 2085, del 2087, del 2089, del 2091, del 2093, del 2095, del 2097, del 2099, del 2101, del 2103, del 2105, del 2107, del 2109, del 2111, del 2113, del 2115, del 2117, del 2119, del 2121, del 2123, del 2125, del 2127, del 2129, del 2131, del 2133, del 2135, del 2137, del 2139, del 2141, del 2143, del 2145, del 2147, del 2149, del 2151, del 2153, del 2155, del 2157, del 2159, del 2161, del 2163, del 2165, del 2167, del 2169, del 2171, del 2173, del 2175, del 2177, del 2179, del 2181, del 2183, del 2185, del 2187, del 2189, del 2191, del 2193, del 2195, del 2197, del 2199, del 2201, del 2203, del 2205, del 2207, del 2209, del 2211, del 2213, del 2215, del 2217, del 2219, del 2221, del 2223, del 2225, del 2227, del 2229, del 2231, del 2233, del 2235, del 2237, del 2239, del 2241, del 2243, del 2245, del 2247, del 2249, del 2251, del 2253, del 2255, del 2257, del 2259, del 2261, del 2263, del 2265, del 2267, del 2269, del 2271, del 2273, del 2275, del 2277, del 2279, del 2281, del 2283, del 2285, del 2287, del 2289, del 2291, del 2293, del 2295, del 2297, del 2299, del 2301, del 2303, del 2305, del 2307, del 2309, del 2311, del 2313, del 2315, del 2317, del 2319, del 2321, del 2323, del 2325, del 2327, del 2329, del 2331, del 2333, del 2335, del 2337, del 2339, del 2341, del 2343, del 2345, del 2347, del 2349, del 2351, del 2353, del 2355, del 2357, del 2359, del 2361, del 2363, del 2365, del 2367, del 2369, del 2371, del 2373, del 2375, del 2377, del 2379, del 2381, del 2383, del 2385, del 2387, del 2389, del 2391, del 2393, del 2395, del 2397, del 2399, del 2401, del 2403, del 2405, del 2407, del 2409, del 2411, del 2413, del 2415, del 2417, del 2419, del 2421, del 2423, del 2425, del 2427, del 2429, del 2431, del 2433, del 2435, del 2437, del 2439, del 2441, del 2443, del 2445, del 2447, del 2449, del 2451, del 2453, del 2455, del 2457, del 2459, del 2461, del 2463, del 2465, del 2467, del 2469, del 2471, del 2473, del 2475, del 2477, del 2479, del 2481, del 2483, del 2485, del 2487, del 2489, del 2491, del 2493, del 2495, del 2497, del 2499, del 2501, del 2503, del 2505, del 2507, del 2509, del 2511, del 2513, del 2515, del 2517, del 2519, del 2521, del 2523, del 2525, del 2527, del 2529, del 2531, del 2533, del 2535, del 2537, del 2539, del 2541, del 2543, del 2545, del 2547, del 2549, del 2551, del 2553, del 2555, del 2557, del 2559, del 2561, del 2563, del 2565, del 2567, del 2569, del 2571, del 2573, del 2575, del 2577, del 2579, del 2581, del 2583, del 2585, del 2587, del 2589, del 2591, del 2593, del 2595, del 2597, del 2599, del 2601, del 2603, del 2605, del 2607, del 2609, del 2611, del 2613, del 2615, del 2617, del 2619, del 2621, del 2623, del 2625, del 2627, del 2629, del 2631, del 2633, del 2635, del 2637, del 2639, del 2641, del 2643, del 2645, del 2647, del 2649, del 2651, del 2653, del 2655, del 2657, del 2659, del 2661, del 2663, del 2665, del 2667, del 2669, del 2671, del 2673, del 2675, del 2677, del 2679, del 2681, del 2683, del 2685, del 2687, del 2689, del 2691, del 2693, del 2695, del 2697, del 2699, del 2701, del 2703, del 2705, del 2707, del 2709, del 2711, del 2713, del 2715, del 2717, del 2719, del 2721, del 2723, del 2725, del 2727, del 2729, del 2731, del 2733, del 2735, del 2737, del 2739, del 2741, del 2743, del 2745, del 2747, del 2749, del 2751, del 2753, del 2755, del 2757, del 2759, del 2761, del 2763, del 2765, del 2767, del 2769, del 2771, del 2773, del 2775, del 2777, del 2779, del 2781, del 2783, del 2785, del 2787, del 2789, del 2791, del 2793, del 2795, del 2797, del 2799, del 2801, del 2803, del 2805, del 2807, del 2809, del 2811, del 2813, del 2815, del 2817, del 2819, del 2821, del 2823, del 2825, del 2827, del 2829, del 2831, del 2833, del 2835, del 2837, del 2839, del 2841, del 2843, del 2845, del 2847, del 2849, del 2851, del 2853, del 2855, del 2857, del 2859, del 2861, del 2863, del 2865, del 2867, del 2869, del 2871, del 2873, del 2875, del 2877, del 2879, del 2881, del 2883, del 2885, del 2887, del 2889, del 2891, del 2893, del 2895, del 2897, del 2899, del 2901, del 2903, del 2905, del 2907, del 2909, del 2911, del 2913, del 2915, del 2917, del 2919, del 2921, del 2923, del 2925, del 2927, del 2929, del 2931, del 2933, del 2935, del 2937, del 2939, del 2941, del 2943, del 2945, del 2947, del 2949, del 2951, del 2953, del 2955, del 2957, del 2959, del 2961, del 2963, del 2965, del 2967, del 2969, del 2971, del 2973, del 2975, del 2977, del 2979, del 2981, del 2983, del 2985, del 2987, del 2989, del 2991, del 2993, del 2995, del 2997, del 2999, del 3001, del 3003, del 3005, del 3007, del 3009, del 3011, del 3013, del 3015, del 3017, del 3019, del 3021, del 3023, del 3025, del 3027, del 3029, del 3031, del 3033, del 3035, del 3037, del 3039, del 3041, del 3043, del 3045, del 3047, del 3049, del 3051, del 3053, del 3055, del 3057, del 3059, del 3061, del 3063, del 3065, del 3067, del 3069, del 3071, del 3073, del 3075, del 3077, del 3079, del 3081, del 3083, del 3085, del 3087, del 3089, del 3091, del 3093, del 3095, del 3097, del 3099, del 3101, del 3103, del 3105, del 3107, del 3109, del 3111, del 3113, del 3115, del 3117, del 3119, del 3121, del 3123, del 3125, del 3127, del 3129, del 3131, del 3133, del 3135, del 3137, del 3139, del 3141, del 3143, del 3145, del 3147, del 3149, del 3151, del 3153, del 3155, del 3157, del 3159, del 3161, del 3163, del 3165, del 3167, del 3169, del 3171, del 3173, del 3175, del 3177, del 3179, del 3181, del 3183, del 3185, del 3187, del 3189, del 3191, del 3193, del 3195, del 3197, del 3199, del 3201, del 3203, del 3205, del 3207, del 3209, del 3211, del 3213, del 3215, del 3217, del 3219, del 3221, del 3223, del 3225, del 3227, del 3229, del 3231, del 3233, del 3235, del 3237, del 3239, del 3241, del 3243, del 3245, del 3247, del 3249, del 3251, del 3253, del 3255, del 3257, del 3259, del 3261, del 3263, del 3265, del 3267, del 3269, del 3271, del 3273, del 3275, del 3277, del 3279, del 3281, del 3283, del 3285, del 3287, del 3289, del 3291, del 3293, del 3295, del 3297, del 3299, del 3301, del 3303, del 3305, del 3307, del 3309, del 3311, del 3313, del 3315, del 3317, del 3319, del 3321, del 3323, del 3325, del 3327, del 3329, del 3331, del 3333, del 3335, del 3337, del 3339, del 3341, del 3343, del 3345, del 3347, del 3349, del 3351, del 3353, del 3355, del 3357, del 3359, del 3361, del 3363, del 3365, del 3367, del 3369, del 3371, del 3373, del 3375, del 3377, del 3379, del 3381, del 3383, del 3385, del 3387, del 3389, del 3391, del 3393, del 3395, del 3397, del 3399, del 3401, del 3403, del 3405, del 3407, del 3409, del 3411, del 3413, del 3415, del 3417, del 3419, del 3421, del 3423, del 3425, del 3427, del 3429, del 3431, del 3433, del 3435, del 3437, del 3439, del 3441, del 3443, del 3445, del 3447, del 3449, del 3451, del 3453, del 3455, del 3457, del 3459, del 3461, del 3463, del 3465, del 3467, del 3469, del 3471, del 3473, del 3475, del 3477, del 3479, del 3481, del 3483, del 3485, del 3487, del 3489, del 3491, del 3493, del 3495, del 3497, del 3499, del 3501, del 3503, del 3505, del 3507, del 3509, del 3511, del 3513, del 3515, del 3517, del 3519, del 3521, del 3523, del 3525, del 3527, del 3529, del 3531, del 3533, del 3535, del 3537, del 3539, del 3541, del 3543, del 3545, del 3547, del 3549, del 3551, del 3553, del 3555, del 3557, del 3559, del 3561, del 3563, del 3565, del 3567, del 3569, del 3571, del 3573, del 3575, del 3577, del 3579, del 3581, del 3583, del 3585, del 3587, del 3589, del 3591, del 3593, del 3595, del 3597, del 3599, del 3601, del 3603, del 3605, del 3607, del 3609, del 3611, del 3613, del 3615, del 3617, del 3619, del 3621, del 3623, del 3625, del 3627, del 3629, del 3631, del 3633, del 3635, del 3637, del 3639, del 3641, del 3643, del 3645, del 3647, del 3649, del 3651, del 3653, del 3655, del 3657, del 3659, del 3661, del 3663, del 3665, del 3667, del 3669, del 3671, del 3673, del 3675, del 3677, del 3679, del 3681, del 3683, del 3685, del 3687, del 3689, del 3691, del 3693, del 3695, del 3697, del 3699, del 3701, del 3703, del 3705, del 3707, del 3709, del 3711, del 3713, del 3715, del 3717, del 3719, del 3721, del 3723, del 3725, del 3727, del 3729, del 3731, del 3733, del 3735, del 3737, del 3739, del 3741, del 3743, del 3745, del 3747, del 3749, del 3751, del 3753, del 3755, del 3757, del 3759, del 3761, del 3763, del 3765, del 3767, del 3769, del 3771, del 3773, del 3775, del 3777, del 3779, del 3781, del 3783, del 3785, del 3787, del 3789, del 3791, del 3793, del 3795, del 3797, del 3799, del 3801, del 3803, del 3805, del 3807, del 3809, del 3811, del 3813, del 3815, del 3817, del 3819, del 3821, del 3823, del 3825, del 3827, del 3829, del 3831, del 3833, del 3835, del 3837, del 3839, del 3841, del 3843, del 3845, del 3847, del 3849, del 3851, del 3853, del 3855, del 3857, del 3859, del 3861, del 3863, del 3865, del 3867, del 3869, del 3871, del 3873, del 3875, del 3877, del 3879, del 3881, del 3883, del 3885, del 3887, del 3889, del 3891, del 3893, del 3895, del 3897, del 3899, del 3901, del 3903, del 3905, del 3907, del 3909, del 3911, del 3913, del 3915, del 3917, del 3919, del 3921, del 3923, del 3925, del 3927, del 3929, del 3931, del 3933, del 3935, del 3937, del 3939, del 3941, del 3943, del 3945, del 3947, del 3949, del 3951, del 3953, del 3955, del 3957, del 3959, del 3961, del 3963, del 3965, del 3967, del 3969, del 3971, del 3973, del 3975, del 3977, del 3979, del 3981, del 3983, del 3985, del 3987, del 3989, del 3991, del 3993, del 3995, del 3997, del 3999, del 4001, del 4003, del 4005, del 4007, del 4009, del 4011, del 4013, del 4015, del 4017, del 4019, del 4021, del 4023, del 4025, del 4027, del 4029, del 4031, del 4033, del 4035, del 4037, del 4039, del 4041, del 4043, del 4045, del 4047, del 4049, del 4051, del 4053, del 4055, del 4057, del 4059, del 4061, del 4063, del 4065, del 4067, del 4069, del 4071, del 4073, del 4075, del 4077, del 4079, del 4081, del 4083, del 4085, del 4087, del 4089, del 4091, del 4093, del 4095, del 4097, del 4099, del 4101, del 4103, del 4105, del 4107, del 4109, del 4111, del 4113, del 4115, del 4117, del 4119, del 4121, del 4123, del 4125, del 4127, del 4129, del 4131, del 4133, del 4135, del 4137, del 4139, del 4141, del 4143, del 4145, del 4147, del 4149, del 4151, del 4153, del 4155, del 4157, del 4159, del 4161, del 4163, del 4165, del 4167, del 4169, del 4171, del 4173, del 4175, del 4177, del 4179, del 4181, del 4183, del 4185, del 4187, del 4189, del 4191, del 4193, del 4195, del 4197, del 4199, del 4201, del 4203, del 4205, del 4207, del 4209, del 4211, del 4213, del 4215, del 4217, del 4219, del 4221, del 4223, del 4225, del 4227, del 4229, del 4231, del 4233, del 4235, del 4237, del 4239, del 4241, del 4243, del 4245, del 4247, del 4249, del 4251, del 4253, del 4255, del 4257, del 4259, del 4261, del 4263, del 4265, del 4267, del 4269, del 4271, del 4273, del 4275, del 4277, del 4279, del 4281, del 4283, del 4285, del 4287, del 4289, del 4291, del 4293, del 4295, del 4297, del 4299, del 4301, del 4303, del 4305, del 4307, del 4309, del 4311, del 4313, del 4315, del 4317, del 4319, del 4321, del 4323, del 4325, del 4327, del 4329, del 4331, del 4333, del 4335, del 4337, del 4339, del 4341, del 4343, del 4345, del 4347, del 4349, del 4351, del 4353, del 4355, del 4357, del 4359, del 4361, del 4363, del 4365, del 4367, del 4369, del 4371, del 4373, del 4375, del 4377, del 4379, del 4381, del 4383, del 4385, del 4387, del 4389, del 4391, del 4393, del 4395, del 4397, del 4399, del 4401, del 4403, del 4405, del 4407, del 4409, del 4411, del 4413, del 4415, del 4417, del 4419, del 4421, del 4423, del 4425, del 4427, del 4429, del 4431, del 4433, del 4435, del 4437, del 4439, del 4441, del 4443, del 4445, del 4447, del 4449, del 4451, del 4453, del 4455, del 4457, del 4459, del 4461, del 4463, del 4465, del 4467, del 4469, del 4471, del 4473, del 4475, del 4477, del 4479, del 4481, del 4483, del 4485, del 4487, del 4489, del 4491, del 4493, del 4495, del 4497, del 4499, del 4501, del 4503, del 4505, del 4507, del 4509, del 4511, del 4513, del 4515, del 4517, del 4519, del 4521, del 4523, del 4525, del 4527, del 4529, del 4531, del 4533, del 4535, del 4537, del 4539, del 4541, del 4543, del 4545, del 4547, del 4549, del 4551, del 4553, del 4555, del 4557, del 4559, del 4561, del 4563, del 4565, del 4567, del 4569, del 4571, del 4573, del 4575, del 4577, del 4579, del 4581, del 4583, del 4585, del 4587, del 4589, del 4591, del 4593, del 4595, del 4597, del 4599, del 4601, del 4603, del 4605, del 4607, del 4609, del 4611, del 4613, del 4615, del 4617, del 4619, del 4621, del 4623, del 4625, del 4627, del 4629, del 4631, del 4633, del 4635, del 4637, del 4639, del 4641, del 4643, del 4645, del 4647, del 4649, del 4651, del 4653, del 4655, del 4657, del 4659, del 4661, del 4663, del 4665, del 4667, del 4669, del 4671, del 4673, del 4675, del 4677, del 4679, del 4681, del 4683, del 4685, del 4687, del 4689, del 4691, del 4693, del 4695, del 4697, del 4699, del 4701, del 4703, del 4705, del 4707, del 4709, del 4711, del 4713, del 4715, del 4717, del 4719, del 4721, del 4723, del 4725, del 4727, del 4729, del 4731, del 4733, del 4735, del 4737, del 4739, del 4741, del 4743, del 4745, del 4747, del 4749, del 4751, del 4753, del 4755, del 4757, del 4759, del 4761, del 4763, del 4765, del 4767, del 4769, del 4771, del 4773, del 4775, del 4777, del 4779, del 4781, del 4783, del 4785, del 4787, del 4789, del 4791, del 4793, del 4795, del 4797, del 4799, del 4801, del 4803, del 4805, del 4807, del 4809, del 4811, del 4813, del 4815, del 4817, del 4819, del 4821, del 4823, del 4825, del 4827, del 4829, del 4831, del 4833, del 4835, del 4837, del 4839, del 4841, del 4843, del 4845, del 4847, del 4849, del 4851, del 4853, del 4855, del 4857, del 4859, del 4861, del 4863, del 4865, del 4867, del 4869, del 4871, del 4873, del 4875, del 4877, del 4879, del 4881, del 4883, del 4885, del 4887, del 4889, del 4891, del 4893, del 4895, del 4897, del 4899, del 4901, del 4903, del 4905, del 4907, del 4909, del 4911, del 4913, del 4915, del 4917, del 4919, del 4921, del 4923, del 4925, del 4927, del 4929, del 4931, del 4933, del 4935, del 4937, del 4939, del 4941, del 4943, del 4945, del 4947, del 4949, del 4951, del 4953, del 4955, del 4957, del 4959, del 4961, del 4963, del 4965, del 4967, del 4969, del 4971, del 4973, del 4975, del 4977, del 4979, del 4981, del 4983, del 4985, del 4987, del 4989, del 4991, del 4993, del 4995, del 4997, del 4999, del 5001, del 5003, del 5005, del 5007, del 5009, del 5011, del 5013, del 5015, del 5017, del 5019, del 5021, del 5023, del 5025, del 5027, del 5029, del 5031, del 5033, del 5035, del 5037, del 5039, del 5041, del 5043, del 5045, del 5047, del 5049, del 5051, del 5053, del 5055, del 5057, del 5059, del 5061, del 5063, del 5065, del 5067, del 5069, del 5071, del 5073, del 5075, del 5077, del 5079, del 5081, del 5083, del 5085, del 5087, del 5089, del 5091, del 5093, del 5095, del 5097, del 5099, del 5101, del 5103, del 5105, del 5